

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 23 maggio 2025, n. 355
D.G.R. n. 661 del 21.05.2025. Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 “Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici”. Disciplina per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse. Approvazione Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'ing. **Giovanni Scannicchio**, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della E.Q. arch. Gianfelice Tinelli e confermata dalla Dirigente ing. Rosa Tedeschi del Servizio Gestione Opere Pubbliche, espone quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/01;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10.08.2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA “2.0.” di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22 e, tra l'altro, il conferimento della Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 01.11.2021;

VISTA la D.G.R. del 30.04.2025 n. 582”Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza” con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;

VISTO l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007, che recita: “*Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i Dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001*”;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n. 7/97;

VISTO l'atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 39 del 06.12.2023, con il quale si affida, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi, con decorrenza dal 5 dicembre 2023;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 266 del 18.04.2023 avente ad oggetto la delega dei poteri di spesa ai Dirigenti dei Servizi della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 98 del 20.02.2025, con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conferito l'incarico di E.Q. "Gestione programmi di interventi su fondi regionali" all'arch. Gianfelice Tinelli;

VISTE:

- L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la "**realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse**", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori, anche di altre amministrazioni;
- il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto "Legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- in data 31 dicembre 2024 è stata approvata la L.R. n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- il comma 1 dell' articolo 185 "Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico" della summenzionata L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024, ha autorizzato la spesa di € 15 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2025, per la realizzazione e il completamento di investimenti strutturali, manutenzione straordinaria, miglioramento tecnico-funzionale e riqualificazione del patrimonio pubblico, compresi interventi di messa in sicurezza delle coste e del territorio a rischio idrogeologico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 03.02.2025, n. 63, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, al fine di garantire la realizzazione degli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al comma 1 dell'articolo 185, L.R. 42/2024, per l'esercizio finanziario 2025;
- per le finalità suesposte, con la medesima deliberazione sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa nell'ambito del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2025 e, tra di essi, il **capitolo di spesa n. U0801024** denominato "Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c.1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse", prevedendo uno stanziamento pari ad **€ 3.500.000,00**.

TENUTO CONTO che la Giunta Regionale, con **D.G.R. del 21 maggio 2025, n. 661**, recante l'approvazione dei

criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi ha deliberato:

1. di autorizzare la prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 3.500.000,00** per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse”**;
2. di stabilire che la selezione delle proposte progettuali avvenga attraverso procedura a “sportello” rivolta alle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale, pertanto si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
3. di stabilire che, in caso di esaurimento delle risorse, non sarà concesso contributo parziale rispetto all’importo richiesto dall’Amministrazione locale, la quale potrà beneficiare del contributo regionale in caso di stanziamento di ulteriori risorse, per le medesime finalità, cui sarà addizionato l’eventuale importo residuo venutosi a determinare;
4. di approvare i seguenti criteri per la **“Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse”**, fissando altresì le seguenti modalità di assegnazione del contributo:
 - a. i **soggetti destinatari** dell’Avviso pubblico sono le Amministrazioni locali, ricadenti nel territorio regionale, che abbiano la piena disponibilità del bene oggetto della proposta progettuale;
 - b. i soggetti proponenti potranno presentare **una sola istanza di ammissione a finanziamento**, contenente un solo intervento progettuale;
 - c. le **tipologie di interventi ammissibili** sono le seguenti:
 1. messa in sicurezza o manutenzione straordinaria di beni appartenenti al patrimonio e/o demanio dell’Amministrazione locale, destinati o da destinare all’esercizio di funzioni proprie o conferite;
 2. ripristino delle condizioni di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell’Amministrazione locale (rete acque bianche, rete pubblica illuminazione);
 3. ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell’Amministrazione locale, così come definite all’art. 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., e di uso pubblico;
 - d. il **livello progettuale minimo** candidabile è il progetto di fattibilità tecnico-economica, di cui al Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
 - e. il **contributo massimo** concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale è pari ad **€ 500.000,00**;
 - f. l’istanza, unitamente alla ulteriore documentazione che sarà prevista dall’Avviso Pubblico, dovrà essere presentata, pena l’inammissibilità, esclusivamente mediante il portale informatico raggiungibile al seguente link <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi> digitando nell’apposito campo di ricerca **“Avviso Manutenzione OO.PP.”**; non saranno considerate come validamente presentate le proposte progettuali inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione telematici, ovvero a mezzo posta ordinaria o raccomandata o qualsiasi altro mezzo di consegna, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file;
 - g. i Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23.59.59 del 30.06.2025**, pena l’inammissibilità della proposta stessa;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che:

- risulta necessario rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle risorse disponibili e garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori inerenti ad **“interventi di la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”** di competenza delle amministrazioni locali;
- è stato predisposto, in esecuzione della **Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n.**

661, l'Avviso Pubblico finalizzato alla concessione dei contributi regionali in conto capitale per la realizzazione dei predetti interventi e riportato al termine del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- con la summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661, si è provveduto a prenotare con n. **3525001346**, sul competente capitolo di spesa **U0801024**, la somma di € **3.500.000,00**;

CONSIDERATO altresì, che:

- si rende necessario dare seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661, come innanzi richiamata, con l'approvazione dell' "Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è demandata alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Garanzie alla riservatezza

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione, nonché dal D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025 n. 661;
- **di approvare l' "Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse"** finalizzato alla concessione di contributi regionali in conto capitale alle amministrazioni locali e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è demandata alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- **di dare atto** che la somma necessaria, pari a € **3.500.000,00**, è già stata prenotata sul cap. **U0801024** giusta Certificato di Prenotazione Impegno n. **3525001346**;
- **di disporre** che le istanze di candidatura potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e **fino al 30.06.2025**, esclusivamente con le modalità di cui all'Avviso pubblico, cui si fa integrale rinvio;
- **di rinviare** a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi ai soggetti che saranno individuati come beneficiari;
- **di dare atto che** il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è formato in unico originale informatico, firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
- è pubblicato, con le modalità previste dall'art. 26 c.1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e Modalità".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso pubblico Manutenzioni OOPP.pdf - 9c263d2fd5d897ee6f25b31dde4dd9a1b6273b8c3bd243ddfdb2b1ae53138c3e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Gestione programmi di interventi su fondi regionali
Gianfelice Tinelli

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE
DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI OO.PP. O DI
PUBBLICO INTERESSE**

Il presente documento costituisce allegato all'A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2025/391

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Ing. Giovanni Scannicchio

INDICE**Sommario**

Art. 1 - Riferimenti programmatici e normativi	4
Art. 2 - Finalità	5
Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili.....	6
Art. 4 – Entità del contributo	6
Art. 5 - Soggetti proponenti	6
Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili	6
Art. 7 – Rispetto del principio del DNSH.....	6
Art. 8 - Modalità di presentazione dell’istanza e documentazione da trasmettere	8
Art. 9 – Modalità di valutazione e approvazione dell’istanza	9
Art. 10 - Modalità e tempi di attuazione dell’intervento finanziato	11
Art. 11 – Spese ammissibili a finanziamento	11
Art. 12 – Economie di gara.....	12
Art. 13 – Economie di spesa.....	12
Art. 14 – Incentivi al personale	12
Art. 15 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	13
Art. 16 - Modalità di erogazione del contributo	13
Art. 17 - Verifiche e controlli.....	14
Art. 18 - Revoca del contributo	14
Art. 19 – Struttura responsabile.....	15
Art. 20 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati.....	15
Art. 21 - Norme di rinvio.....	16
Modulo Istanza di candidatura	17

Art. 1 - Riferimenti programmatici e normativi*Fonti nazionali*

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 *“Nuovo codice della strada”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 503 *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”*;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 7 settembre 2017 *“Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2018, n. 144 *“Regolamento recante modifiche agli articoli 245, 247, 264 e 402 del regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495”*;
- Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 63 del 10 marzo 2020 *“Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n.256 del 23 giugno 2022 *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 7 febbraio 2023 *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l’arredo urbano e di arredi per gli esterni e l’affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni”* e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 3 agosto 2023 *“Approvazione del piano d’azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;

- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 agosto 2024 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali”* e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*.

Fonti regionali

- Legge Regionale n. 20/2000;
- Legge Regionale n. 13/2001;
- Regolamento Regionale n. 5/2004;
- Regolamento Regionale n. 7/2007;
- Legge Regionale 21 dicembre 1977 n. 38;
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0”* e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 *“Norme per l'abitare sostenibile”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03.02.2025, n. 63 recante *“Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al comma 1 dell'articolo 185, L.R. 42/2024. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21.05.2025, n. 661 recante *“Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - “Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse” - Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi. Prenotazione spesa pari a € 3.500.000,00”*.

Art. 2 - Finalità

Nel contesto definito dalla L.R. 30.11.2000 n. 20 e della L.R. 11.05.2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per interventi di *“Manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse”*, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori, anche di altre amministrazioni.

Il presente Avviso, necessario per rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle risorse stanziare dalla Giunta regionale nel bilancio autonomo, per il corrente esercizio finanziario, in favore delle Amministrazioni locali, è finalizzato a garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse di proprietà delle Amministrazioni locali.

Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta a € **3.500.000,00**, stanziati dalla Giunta regionale, per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di spesa U0801024 denominato "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c.1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse*" del bilancio autonomo, giusta Legge Regionale 31 Dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*".

Art. 4 – Entità del contributo

- Il contributo massimo concedibile per ciascun Soggetto richiedente non potrà essere superiore a € **500.000,00, invariabile in aumento.**
- Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente. Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Art. 5 - Soggetti proponenti

- I soggetti ammessi a partecipare all'Avviso pubblico per le finalità sopra descritte sono le **Amministrazioni locali**, ricadenti nel territorio regionale e che abbiano la **piena disponibilità del bene oggetto della proposta progettuale.**
- Ogni Amministrazione locale potrà presentare un'**unica istanza** di ammissione a finanziamento, contenente **un solo intervento** progettuale.

Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili

Il presente Avviso è volto alla selezione di interventi finalizzati alla manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse e rientranti nelle seguenti categorie:

- *messa in sicurezza o manutenzione straordinaria di beni appartenenti al patrimonio e/o demanio dell'Amministrazione locale, destinati o da destinare all'esercizio di funzioni proprie o conferite;*
- *ripristino delle condizioni di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale (rete acque bianche, rete pubblica illuminazione);*
- *ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'Ente e di uso pubblico, così come definite all'art. 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i..*

Art. 7 – Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi al principio DNSH "*Do Not Significant Harm*" e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Il rispetto di tale principio, si traduce in una valutazione di conformità degli interventi con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed ha lo scopo di valutare se una misura (intervento) possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (*Green Deal* Europeo).

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- ✓ alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
- ✓ all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- ✓ all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- ✓ all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- ✓ alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- ✓ alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Uno specifico allegato tecnico della "*Tassonomia per la finanza sostenibile*" (Regolamento UE 2020/852) per la finanza sostenibile riporta i parametri per valutare se le diverse attività economiche contribuiscano in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o causino danni significativi a qualsiasi altro obiettivo ambientale rilevante. Basandosi sul sistema europeo di classificazione delle attività economiche (NACE), vengono quindi individuate le attività che possono contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, identificando i settori che risultano cruciali per un'effettiva riduzione dell'inquinamento. Il quadro definito dalla Tassonomia fornisce quindi una guida affidabile affinché le decisioni di investimento siano sostenibili ed è diventato un elemento cardine nei criteri di assegnazione delle risorse europee.

Si segnalano, sul punto, le seguenti risorse utili ad inquadrare gli interventi finanziabili attraverso il presente avviso rispetto al principio DNSH.

Tassonomia per la finanza sostenibile - Regolamento (UE) 2020/852	Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088. (ITA)
EU Taxonomy: Summary Report	Contesto per la Tassonomia, guida agli utenti, commenti sui futuri sviluppi della Tassonomia. (ENG)
EU Taxonomy: Technical Annex	Dettaglio delle metodologie e dei criteri tecnici di valutazione per tutte le attività. (ENG)
Handbook on Climate Benchmarks and benchmarks ESG disclosures	Manuale operativo in relazione ai parametri di riferimento climatici. (ENG)

A tal fine il Soggetto proponente dovrà presentare una relazione tecnica, redatta da tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae*, che attesti la conformità dell'intervento al principio DNSH e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Art. 8 - Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

I Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23.59.59 del 30/06/2025**, pena l'inammissibilità, attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al seguente link:

<https://eqov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>

digitando nell'apposito campo di ricerca "Avviso Manutenzione OO.PP."

Saranno considerate **inammissibili** le istanze che perverranno mediante altri sistemi di trasmissione telematici, ovvero a mezzo posta ordinaria o raccomandata o qualsiasi altro mezzo di consegna, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file.

L'istanza redatta tramite piattaforma telematica secondo il modello riportato in calce al presente Avviso, prodotta unicamente in formato informatico e firmata digitalmente del Legale Rappresentante dell'Ente o da suo delegato, dovrà essere corredata **pena inammissibilità** dalla seguente documentazione:

- progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 - Sezione II - art. 6 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. contenente i seguenti **elaborati minimi**:
 - a) relazione generale;
 - b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
 - c) rilievo piano-altimetrico e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 - d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
 - e) computo estimativo dell'opera;
 - f) quadro economico di progetto, redatto ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023 n. 36¹;
 - g) cronoprogramma;
 - h) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
- provvedimento di approvazione del progetto, a seguito di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.,;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

¹ Il costo complessivo dell'intervento oggetto di istanza di finanziamento deve essere computato aggiornando il quadro economico della proposta progettuale al Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

- poligono in formato .shp per l'individuazione dell'ambito di intervento nel sistema informativo geografico GIS - sistema di riferimento WGS 84/UTM Zone 33N (comprensivo dei file ad esso connessi .shx, .dbf, .prj);
- relazione tecnica, redatta da tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae*, che attesti la conformità dell'intervento al principio DNSH e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020;
- elenco completo della documentazione trasmessa;
- dettaglio del codice CUP;
- provvedimento amministrativo di nomina del RUP;
- (*eventuale*) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, ai sensi dell'articolo 4 del presente Avviso, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci previste nel quadro economico di progetto.

E' facoltà dell'istante candidare, in sostituzione del PFTE, il progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 - Sezione III del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., qualora già in possesso.

In tal caso gli elaborati minimi richiesti sono i seguenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche e calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- c) elaborati grafici, nonché, ove previsti, elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- e) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.L. 9 aprile 2008, n. 81;
- f) quadro di incidenza della manodopera;
- g) cronoprogramma;
- h) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- i) computo metrico estimativo dell'opera e quadro economico, redatti ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023 n. 36²;
- j) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
- k) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM).

Gli elaborati progettuali minimi richiesti dovranno presentare la firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP.

Saranno considerate **inammissibili** le istanze che presenteranno allegati obbligatori non conformi alla descrizione degli stessi, così come indicata nella piattaforma telematica.

Art. 9 – Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza

9.1 - Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'**ordine cronologico di arrivo** delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

² Il costo complessivo dell'intervento oggetto di istanza di finanziamento deve essere computato aggiornando il quadro economico della proposta progettuale al Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Riscontrata l'incapienza delle risorse non si darà corso alla valutazione delle proposte pervenute.

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di (sessanta) 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo art. 9.3.

9.2 - Iter procedimentale

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;**
- b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale.**

La verifica di **ammissibilità formale** è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ✓ ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- ✓ correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui a precedente articolo 8);
- ✓ eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso);
- ✓ rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

La verifica del **soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale** è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ✓ conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti pubblici;
- ✓ coerenza dell'intervento proposto con le finalità di cui all'art. 6;
- ✓ conformità del poligono in formato .shp per l'individuazione dell'ambito di intervento nel sistema informativo geografico GIS;
- ✓ coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nell'analisi DNSH.

9.3 - Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, si procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta, esclusi i festivi. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 9.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, o suo delegato alla presentazione dell'istanza, dovranno essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. articolo 8 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato all'art. 8 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione in possesso.

9.4 - Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà ad approvarne gli

esiti con Atto Dirigenziale rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni.

L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Si evidenzia che a seguito dell'ammissione a finanziamento, non sarà possibile modificare l'ambito di intervento oggetto dell'istanza ammessa a finanziamento.

In caso di esaurimento delle risorse, non saranno concessi contributi parziali, ossia contributi che non corrispondano all'intero importo richiesto dall'Ente.

L'eventuale importo residuo verrà addizionato a nuove risorse che saranno rese disponibili eventualmente nell'esercizio finanziario corrente.

Art. 10 - Modalità e tempi di attuazione dell'intervento finanziato

Entro 8 mesi dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo e contestuale impegno di spesa, si dovrà procedere, **pena la revoca del contributo**, all'avvio della **procedura di gara** mediante:

- ✓ pubblicazione del bando di gara,
- ✓ invio dell'invito a presentare offerta, nei casi di cui all'art. 50 co.1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.i..
- ✓ adozione del provvedimento di affidamento diretto nei casi di cui all'art. 50 co.1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.i..

Il concreto inizio dei lavori relativi all'intervento finanziato dovrà avvenire **entro 12 mesi** dalla medesima data di notifica.

Il termine per la conclusione dei lavori relativi all'intervento finanziato è fissato a **24 mesi** dalla medesima data di notifica.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento **non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato**, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.

Art. 11 – Spese ammissibili a finanziamento

Le spese ammissibili a finanziamento, il cui importo sarà rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, comprendono le voci di spesa di cui all'art. 5 del dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, tenuto conto delle seguenti limitazioni:

- le **spese tecniche** così come indicate dall'art. 5 c. 1 lett. e) numeri 8), 9) e 14) del succitato Allegato³ saranno riconosciute sino alla concorrenza della percentuale complessiva del **17% dell'importo dei lavori a base di gara**;

³ (spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'art. 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente).

- gli **imprevisti ed eventuali lavori in amministrazione diretta** di cui all'art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, saranno riconosciuti **entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara**, comprensivo dei costi della sicurezza e di IVA;
- nel quadro economico rideterminato a seguito della procedura di affidamento, la voce per "*imprevisti*" non può essere incrementata con le **economie derivanti dal ribasso d'asta**, che dovranno essere opportunamente indicate nella voce "*economie di gara*";
- le somme previste per la copertura di **modifiche ai contratti in corso di esecuzione**, nel rispetto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno indicate nel Quadro economico di progetto alla voce "*accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice*" di cui all'art. 5 c. 1 lett. e) n. 4) dell'Allegato I.7 dello stesso. **I lavori eseguiti a valere sulla presente voce del QE dovranno essere preventivamente autorizzati della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e analiticamente dettagliati in sede di rendicontazione;**
- **la quota del 20%** dell'incentivo alle funzioni tecniche previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, destinata alle finalità previste dai commi 6 e 7 del succitato articolo, **non potrà essere riconosciuta** dalla Regione Puglia, trattandosi di risorse che derivano da finanziamenti a destinazione vincolata, e pertanto dovrà essere estrapolata dal quadro economico rideterminato.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento **non determina** in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato, restando a totale carico del beneficiario ogni costo ed onere ulteriore.

Art. 12 – Economie di gara

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. **L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile.**

Le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione o potranno essere utilizzate unicamente per la eventuale copertura di modifiche al contratto in corso di esecuzione nel rispetto dell' art. 120 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., **previa autorizzazione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.**

Art. 13 – Economie di spesa

L'importo complessivo delle economie, da intendersi quali economie di gara e di spesa, dovrà essere evidenziato nel quadro economico di omologazione della spesa finale approvato dall'Ente beneficiario. Tale importo ritornerà quindi nella esclusiva disponibilità della Regione Puglia.

In caso di cofinanziamento da parte di altra Amministrazione Pubblica o altro Dipartimento della medesima Regione Puglia, le economie di spesa saranno determinate proporzionalmente alla quota di incidenza del finanziamento concesso a seguito del presente Avviso, rispetto al totale dell'intervento.

Art. 14 – Incentivi al personale

Le spese di cui al predetto incentivo, funzionali alla liquidazione delle attività tecniche svolte dal personale interno alla Stazione Appaltante, saranno ritenute ammissibili previa acquisizione:

- del provvedimento di liquidazione delle somme,

- della documentazione relativa all'avvenuto pagamento del dipendente per le mansioni svolte nell'ambito dell'intervento finanziato.

La quota del 20% dell'incentivo alle funzioni tecniche previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, destinata alle finalità previste dai commi 6 e 7 del succitato articolo, **non potrà essere riconosciuta** dalla Regione Puglia, trattandosi di risorse che derivano da finanziamenti a destinazione vincolata, e pertanto dovrà essere estrapolata dal quadro economico rideterminato.

Art. 15 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

L'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti nazionali o dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, e, al contempo, è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG e gli ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo del Programma di riferimento. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione.

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Art. 16 - Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- **anticipazione del 75% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico rideterminato** a seguito di espletamento della gara d'appalto, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
 1. *(qualora sia stato candidato il PFTE)* **progetto esecutivo**, unitamente ad eventuali pareri/nullaosta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) **sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista, dal R.U.P. e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario** del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. Allegato I.7 D.Lgs 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.);
 2. *(qualora sia stato candidato il PFTE)* **provvedimento di approvazione del progetto esecutivo** ai sensi di art. 38 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di verifica e validazione;

3. **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi di art. 42 e Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
 4. **provvedimento di aggiudicazione dei lavori** ai sensi di art. 50 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
 5. **provvedimento di affidamento dei servizi tecnici**, ai sensi di art. 50 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii., e **calcolo dei corrispettivi tecnici** ai sensi del DM 17/06/2016;
 6. **provvedimento di approvazione del nuovo quadro tecnico-economico rideterminato** dopo l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento ed esecuzione dei lavori e dei servizi tecnici previsti nell'investimento, con esplicitazione delle economie di gara;
 7. **indicazione del codice C.I.G.** dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 8. **attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori** a firma del RUP entro i termini previsti dal precedente art. 10;
- **erogazione finale del restante 25% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico rideterminato** a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
 1. documentazione fotografica *post operam*;
 2. provvedimento di omologazione della spesa complessivamente sostenuta;
 3. certificato di ultimazione lavori;
 4. certificato di regolare esecuzione (ai sensi di art. 116 e Allegato II.14 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.);
 5. documentazione tecnico-contabile (SAL intermedi e Stato finale dei lavori, compresi certificati di pagamento, registro di contabilità, sommario e libretto delle misure);
 6. atti amministrativi di approvazione della contabilità (SAL intermedi);
 7. atto amministrativo di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione;
 8. atti amministrativi di liquidazione e pagamento;
 9. fatture, F24 e mandati di pagamento quietanzati (con indicazione dei codici CUP e CIG).

L'erogazione resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.

Art. 17 - Verifiche e controlli

La Regione, per il tramite della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del contributo dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

Art. 18 - Revoca del contributo

In ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 661/2025, il **contributo concesso si intende revocato** qualora il beneficiario non proceda all'avvio della procedura di affidamento ed acquisizione del relativo codice CIG in ordine all'intervento finanziato, **entro 8 mesi dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento**, come previsto all'art. 10;

Il contributo concesso potrà essere revocato qualora:

- non vengano rispettate le norme vigenti in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii., secondo le modalità previste dall'Allegato alla Decisione della Commissione europea 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità di attuazione dell'intervento in precedenza indicate all'art. 10;
- l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o assenza di requisiti.

In caso di revoca del contributo ad erogazione già avvenuta, le somme già versate dovranno essere restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge. Le somme eventualmente già impegnate e/o liquidate per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente.

Art. 19 – Struttura responsabile

La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture, sita in via Gentile n. 52, edificio polifunzionale.

Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:

Responsabile del procedimento: arch. Gianfelice Tinelli

pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

email: gianfelice.tinelli@regione.puglia.it

tel: 080-5406966

Art. 20 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati

I dati relativi all'intervento ed al soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003, Regolamento (UE) 2016/679), e sono utilizzati per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, tramite soggetti delegati.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Il soggetto beneficiario si impegna a Comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali

finalità, i dati personali potranno essere Comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Modulo Istanza di candidatura

Oggetto: D.G.R. n. 661/2025 - L.R. n°13/2001 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. O DI PUBBLICO INTERESSE. **Istanza di candidatura.**

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome _____

C.F. _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

email _____

pec _____

Telefono _____

nella qualità di

- Legale Rappresentante del Soggetto Proponente
- Soggetto delegato del Soggetto Proponente

Il soggetto proponente presenta:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica redatto ai sensi di art.41 e Allegato 1.7- Sezione II - del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.
- Progetto esecutivo redatto ai sensi di art.41 e Allegato 1.7 - Sezione III - del Decreto legislativo 31.03.2023, n.36 e s.m.i.

Denominazione ente _____

C.F. _____

P.I. _____

con sede legale in _____

Comune (Prov.) _____

Indirizzo _____

Sezione Dati RUP

Nome e Cognome _____

C.F. _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

email _____

pec _____

Telefono _____

Rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento A.D. n. ___ del 23/05/2025

CHIEDE

Che la presente proposta progettuale denominata _____

Importo richiesto _____

Importo cofinanziato _____

Importo complessivo _____

Sia candidata alla procedura di selezione di cui all'Avviso in oggetto.

A tal fine, allega la documentazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso

Data

Firma e timbro del Soggetto Proponente